

VERBALE

Oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016 – Completamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nel Comune di Accumoli – Frazioni – Lotto D" – **VERBALE DI NON ESECUZIONE DELLA DEMOLIZIONE PARZIALE DELLA PARTICELLA 319 FOGLIO 7 SUB. 11**

In data 28/07/2017 è stata emessa l'ordinanza di demolizione n. 337 del 28/07/2017 che riguardava la demolizione e rimozione macerie dell'edificio sito in Fraz. Grisciano individuato al foglio 7 P.IIa 319 sub. 1, 4, 9, 10, 11 di proprietà dei Sig.ri: Lalli Vincenzo e Rendina Mariangela (sub. 1), Fidanza Lucia e Lattanzi Palmierino (sub. 4), Fidanza Nicolina, Salvi Alessandra e Salvi Federica (sub. 9 e 10), De Santis Sara (sub. 11).

Tutti i proprietari dei sub. 1, 4, 9 e 10 hanno firmato le relative liberatorie ed infatti ad oggi sono state demolite le porzioni individuate ai sub. 1, 4, 9, 10 prima citati e rimosse tutte le macerie relative agli stessi che comportavano rischi ed intralcio alla pubblica incolumità; Il sub. 11, che doveva essere demolito solo nel suo piano primo e copertura, non risulta ad oggi ancora demolito in quanto la proprietaria non ha mai voluto firmare la liberatoria alla demolizione.

L'area attualmente risulta essere completamente interdetta mediante recinzione metallica mediante pannelli tipo orso-grill di altezza pari a 2 metri.

La porzione di fabbricato identificata al sub. 11 che non risulta attualmente demolito presenta un'altezza di circa 6 metri in gronda (due piani fuori terra) e si trova ad una distanza di 13,80 m dalla recinzione dell'area S.A.E. di Grisciano e 19 m dai moduli abitativi (i moduli si trovano infatti a 5,20 m dalla recinzione dell'area S.A.E., questo lascia pensare che anche in caso di crollo o cedimento non vi sia la possibilità che i materiali crollati vadano ad invadere la zona delle S.A.E. vista la notevole distanza in relazione all'altezza del fabbricato.

La Proprietaria del sub. 11 nella persona della Sig.ra Sara De Santis ha più volte ribadito il suo non consenso all'esecuzione della demolizione del sub. 11, come anche accennato in precedenza non ha nemmeno mai firmato la relativa liberatoria, legato anche alla necessità, in virtù di comunicazioni scritte fatte al Comune, di recuperare elementi di valore quali travature, elementi del tetto in legname pregiato, conci, controsoglie, elementi di pietra delle scale interne ed esterne in quanto il fabbricato al momento dell'evento sismico era in ristrutturazione.

In virtù di quanto sopra premesso i sottoscritti Geom. Moreno Tuccini, in qualità di Direttore dei lavori di cui in oggetto, Ing. Donatello Mariotti, in qualità di Capocantiere e Preposto alla sicurezza della Ditta VARIAN

S.r.l. appaltatrice dei lavori di cui in oggetto e l'Arch. Dario Secondino in qualità di responsabile dell'area IV Edilizia, ricostruzione ed urbanistica del Comune di Accumoli il giorno 09.01.2020 hanno effettuato un sopralluogo tecnico in base al quale

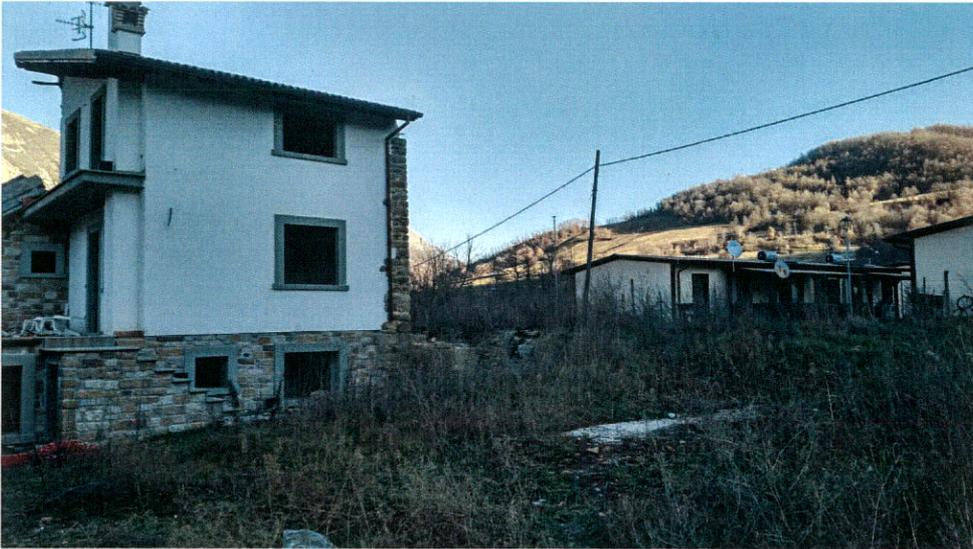
DICHIARANO QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO

Attualmente il fabbricato non costituisce più pericolo per la pubblica incolumità, di conseguenza la demolizione del fabbricato sopra menzionato foglio 7 p.lla 319 sub. 11 non è necessaria in quanto non sono più presenti i requisiti necessari per rientrare nelle demolizioni previste nell'appalto della Regione Lazio.

Tale particella seguirà quindi le procedure e le modalità delle fasi della ricostruzione.

Si allegano anche tre foto a scopo illustrativo.

Cordiali Saluti.





Accumoli, li 09.01.2020

Geom. Moreno Tuccni

Arch. Dario Secondino

Ing. Donatello Mariotti

